



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

GABINETTO DEL SINDACO U.O. Gabinetto del Sindaco

ORDINANZA N. 13 DEL 28/03/2020

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | RIATTIVAZIONE ACCOGLIENZA FERETRI PRESSO L'IMPIANTO DI CREMAZIONE DEL CIMITERO COMUNALE DELL'ULIVO |
|-----------------|--|

RICHIAMATA integralmente la precedente ordinanza del sottoscritto n.10/2020 con particolare riguardo a quanto previsto al punto n.7 di parte dispositiva che testualmente si riporta:

"Dal 23/03/2020 sino a data da destinarsi da parte del sottoscritto sentita ADRIACOM CREMAZIONI srl, sono sospesi gli ingressi presso l'impianto di cremazione del cimitero dell'ULIVO di Fano fermo restando la possibilità delle operazioni di deposito dei feretri di cui al punto n.1 che precede nei locali del predetto cimitero; per tutti i feretri accolti si potrà procedere con le operazioni di cremazione anche presso l'impianto di Ravenna in gestione ad AZIMUT spa ovvero altri impianti convenzionati con ADRIACOM CREMAZIONI srl (compatibilmente con la migliore e comunque preminente gestione igienico sanitaria del deposito dei feretri ADRIACOM CREMAZIONI srl si adopera la fine di soddisfare le volontà dei familiari in relazione al luogo dell'impianto ove svolgere la cremazione). In ogni caso, le richieste di cremazione dovranno essere evase entro tempi idonei ad evitare, per qualunque ragione, l'insorgenza di fenomeni percolativi conseguenti alla decomposizione della salma;"

VISTA la nota dell'amministratore unico di ADRIACOM CREMAZIONI srl del 26/03/2020 in atti d'ufficio con p.g.n.22099 con cui si precisa, tra l'altro, in riferimento a quanto sopra indicato che:

"la situazione riteniamo possa tornare alla normalità fin da lunedì 30 marzo per cui Le chiediamo l'emissione di apposito atto autorizzativo all'accettazione delle salme avviate alla cremazione dalla data del 30 marzo p.v."

VISTO l'art.3, comma n.1 e n.2 del D.L.n.19/2020 in ordine alla definizione dei poteri sindacali esercitabili durante la presente emergenza sanitaria; rilevato che detti poteri non possono essere esercitati in contrasto con le misure emergenziali, di carattere autoritativo e coercitivo, emanate dallo stato ed in subordine delle regioni; dato atto che la maggior parte dell'apparato sanzionatorio relativo all'emergenza sanitaria in atto, al fine di operare una deflazione del contenzioso in sede penale, è stato ricondotto dal legislatore nell'ambito delle sanzioni amministrative e dunque depenalizzato;

VISTA la L.n.241/1990;

ORDINA

1. A far data 30/03/2020 sono AUTORIZZATI gli ingressi presso l'impianto di cremazione del cimitero dell'ULIVO di Fano in gestione ad ADRIACOM CREMAZIONI srl; resta in vigore quanto altro previsto nell'ordinanza n.10/2020 del sottoscritto ad eccezione dell'apparato sanzionatorio che viene modificato, come da punto n.2 che segue, in ragione dell'entrata in vigore del D.L.n.19/2020; nel caso in cui si dovessero manifestare ulteriori problematiche di

funzionalità dell'impianto rispetto alle liste di attesa ADRIACOM CREMAZIONI srl è comunque autorizzata, previa tempestiva comunicazione da rendere al sottoscritto, a sospendere detti ingressi nelle more di ulteriori ordinanze;

2. La Polizia Locale è incaricata della vigilanza della presente ordinanza; la violazione della presente ordinanza, ove il fatto non costituisca reato, è punita ai sensi dell'articolo 4 commi n.1-3 del D.L.n.19/2020 con una sanzione amministrativa con pagamento di una somma da euro 400 ad euro 3.000;
3. La presente ordinanza può essere impugnata, da chiunque vi abbia interesse, entro 60 giorni dalla pubblicazione della stessa presso il TAR Marche ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs.n.104/2010 ovvero mediante ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima pubblicazione;
4. La presente ordinanza è pubblicata continuativamente all'albo pretorio sino al termine dell'emergenza sanitaria; della stessa è data notizia ad ADRIACOM CREMAZIONI srl, ai titolari degli esercizi di onoranze funebri cittadini ed alle relative associazioni di categoria regionali nonché agli uffici sanitari competenti; è data ampia diffusione della stessa sui mezzi di informazione e sul sito internet.

IL SINDACO
Massimo SERI
f.to digitalmente